



*Ministero per i beni e le attività culturali*  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Verona, 18 OTT 2018

Alla Regione del Veneto  
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV  
Via C. Baseggio 5  
30174 Mestre- VE  
[dip.territorio@pec.regione.veneto.it](mailto:dip.territorio@pec.regione.veneto.it)

e, p.c., al Comune di Thiene  
[thiene.ediliziaurbanistica@pec.altovicentino.it](mailto:thiene.ediliziaurbanistica@pec.altovicentino.it)

Prot. N. **26760**

*Allegati*

Class. 34.19.07

Risposta al foglio del 01/10/2018 N. 396640

Prot. Sabap del 03/10/2018 N. 24965

OGGETTO: THIENE (VI), verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di Lottizzazione "centro commerciale 2" (D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. 4/2008).

Parere di competenza ai fini della tutela archeologica (D. Lgs. 42/2004)

Facendo seguito all'invio del Rapporto preliminare del Piano degli Interventi in oggetto da parte della Regione Veneto, assunta a ns. prot. n. 24965 del 03/10/2018, esaminata la suddetta documentazione, scaricata da apposito link della stessa Regione, considerato che il D.Lgs. 152/2006 s.m.i. stabilisce che la VAS riguarda i piani o programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, questa Soprintendenza formula le seguenti valutazioni e osservazioni ai fini della tutela archeologica.

Nelle aree interessate dalla Variante non sussistono provvedimenti dichiarativi ai sensi della parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004) riguardo strutture e/o reperti archeologici, né vincoli di natura archeologica relativi alla parte III stesso decreto. Tuttavia, il territorio di Thiene risulta interessato da testimonianze archeologiche soprattutto di età romana (Carta Archeologica del Veneto, vol. I, 1988, F. 37, nn.59-62; Archivio ex SAR-VEN), una delle quali situata nelle vicinanze dell'area di Piano (a sud della Stazione ferroviaria).

Ciò premesso, poiché sulla base del Rapporto Ambientale Preliminare l'ampliamento del centro commerciale prevede la realizzazione di un'autorimessa interrata, pur ritenendo possibile l'esclusione del Piano dalla procedura *de qua*, si richiede che a questo Ufficio sia inviato il progetto del centro commerciale, con particolare riguardo alle opere di scavo e manomissione del suolo, dalla cui disamina potranno essere richiesti interventi finalizzati a prevenire il danneggiamento di contesti archeologici significativi.

Si ricorda che eventuali LL.PP., tra cui le opere di urbanizzazione, sono normativamente soggetti alle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 25.

Il funzionario archeologo  
Cinzia Rossignoli

II SOPRINTENDENTE  
Fabrizio Magani

